

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente medico delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Specializzazione in Pediatria o Chirurgia pediatrica).

CRITERI 1 ° PROVA SCRITTA

La Commissione individua quattro fasce di punteggio in ordine decrescente, correlate alle specifiche caratteristiche di ciascun elaborato:

- Punti 25/30: esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato – prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 21/24: esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato – chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 10/20: omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato – carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti 0/9: gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato – gravi errori di sintassi o grammatica – indecifrabilità della scrittura.

CRITERI 2 ° PROVA SCRITTA

La Commissione individua quattro fasce di punteggio in ordine decrescente, correlate alle specifiche caratteristiche di ciascun elaborato:

- Punti 25/30: esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato – prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 21/24: esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato – chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 10/20: omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato – carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti 0/9: gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato – gravi errori di sintassi o grammatica – indecifrabilità della scrittura.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

La prova orale sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati:

- conoscenza degli argomenti;
- proprietà e contenuto dei concetti espressi;
- governo delle problematiche
- correttezza della forma linguistica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio anche tecnico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto, inoltre che, sulla base della griglia di valutazione dell'esperienza lavorativa e dei titoli accademici e di studio ha a disposizione 10 punti totali, di cui, massimo 6

punti per l'esperienza lavorativa e, massimo 4 punti, per i titoli accademici, di studio e le pubblicazioni.

La Commissione esaminatrice ritiene di dover precisare, ai fini della valutazione dei titoli, degli ulteriori criteri. In particolare per i termini espressi in mesi, si considera il mese standard di 30 giorni, senza arrotondamenti. (ad es. 6 mesi = 180 giorni).

Quanto all'esperienza lavorativa di cui al punto a), dell'art. 8, comma 7 del bando di concorso, la Commissione prevede che i periodi da conteggiare possono essere anche non continuativi e in tal caso si sommano i giorni per ciascuna categoria: a1), a2) e a3) senza arrotondamenti. La Commissione precisa inoltre che nell'esperienza lavorativa non rientrano eventuali stage o tirocinio, in quanto non configuranti un rapporto di lavoro e precisa che per attinenza al profilo del concorso, deve intendersi attinenza al profilo di dirigente medico delle professionalità sanitarie specializzato in pediatria o chirurgia pediatrica (o equipollenti o affini, come neuropsichiatria infantile, nonché ai sensi rispettivamente del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e del Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998, e successivi aggiornamenti). L'esperienza di lavoro svolta per AIFA in regime di convenzione con altri enti, pubblici o privati, anche se presso la sede dell'Agenzia, va considerata quale esperienza svolta ai sensi del punto a2), dell'art. 8, comma 7, del bando di concorso.

Quanto ai titoli accademici, di studio, pubblicazioni di cui al punto b) dell'art.8, comma 7, del bando di concorso, la Commissione precisa che per specializzazione, punto b1), si intende il possesso di un'ulteriore specializzazione rispetto al titolo richiesto come requisito per l'ammissione alla procedura concorsuale. Mentre per pubblicazioni valutabili, si intendono solo articoli in extenso su riviste indicizzate con impact factor e si ritiene di assegnare a ciascun articolo ammesso, punti 0,1, fino al limite massimo di punti 1, rispettando quanto indicato nel bando di concorso.

La Commissione intende precisare inoltre, con riferimento al voto di laurea, punto b3), cui l'art. 8, comma 7 del bando di concorso attribuisce massimo punti 0,5 per voti superiori al 105, la seguente ulteriore distinzione:

VOTO di LAUREA	PUNTEGGIO
110/110 e lode	0,5
110	0,4
109	0,3
108	0,2
106-107	0,1

Con riferimento ai corsi di formazione attinenti il profilo di durata minima di 30 ore con esame finale positivo, la Commissione prevede di attribuire punti 0,1, in caso di partecipazione ad 1 corso di formazione e punti 0,2 per la partecipazione a due o più corsi di formazione, aventi le caratteristiche indicate dal richiamato art. 8, comma 7, punto b6).